

Io sono Adele Pradella, dopo aver conosciuto Vittorina tanti anni fa, in seguito sono stata anche 15 anni a Mantova a lavorare alla Casa del Sole dove ho avuto modo di apprezzare giorno per giorno l'opera meravigliosa e sfibrante di Vittorina con i suoi bambini e le loro famiglie.

Sono innumerevoli le cose che potrei dire del Suo operato, spirito di sacrificio, carità, dedizione e umiltà verso tutti.

Ricordo quanto soffriva quando un bambino non stava bene: una mamma non si sarebbe potuta donare di più.

Una sera a Garda dopo una giornata di lavoro intenso telefonarono da Mantova che un bambino stava male. Partì subito con Suor Grazia e fecero la notte per sollevare la mamma. La mattina seguente puntuale al suo lavoro, ma il suo viso era mostruoso; a chi gliene chiedeva il motivo rispondeva che era per il dispiacere.

Le mamme ritenevano una grazia l'averla conosciuta; sapeva non solo confortarle ma parlava loro del "dono" che avevano ricevuto.

Pradella Adele